



A Ferrara sono ben 772 le nuove imprese che, nel 2009, hanno chiuso i battenti al primo anno di vita

## **CAMERA DI COMMERCIO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA A CACCIA DI NUOVI IMPRENDITORI**

*Fino a 10.000 euro a fondo perduto per ogni nuovo imprenditore. Previsto, inoltre, un servizio di accompagnamento per i primi sei mesi di attività, attraverso la realizzazione del "piano d'impresa" e l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo della nuova attività*

**Dare la caccia ai "nuovi talenti" del business, premiare le idee migliori, garantire agli aspiranti imprenditori il sostegno tecnico, formativo e finanziario per mettersi in affari.** E' questa l'idea-guida del Bando di concorso promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara in stretta collaborazione con le associazioni di categoria del territorio. L'iniziativa, rivolta a tutti i settori dell'economia ferrarese, fa parte di un più ampio progetto di sostegno all'imprenditorialità che prevede un "pacchetto" di azioni voluto dalla Giunta camerale nel campo della formazione, del credito, della innovazione e della internazionalizzazione. Non mancherà, inoltre, un lavoro di analisi e di sperimentazione per attività di spin-off, così come l'attivazione di punti di assistenza distribuiti sul territorio per ottenere informazioni e test di auto-valutazione, accessibili comunque anche via internet.

I progetti migliori, selezionati da un'apposita commissione, riceveranno dalla Camera di Commercio un contributo a fondo perduto, che sarà però solo l'inizio di un percorso "assistito" che, con il supporto delle associazioni di categoria, aiuterà i neo-imprenditori a crescere e a realizzare i loro progetti. Creare un vivaio insomma, una sorta di ambiente protetto, dove giovani e meno giovani con il pallino del business possano coltivare le loro idee e metterle in pratica, utilizzando gli strumenti che pubblico e privato mettono a disposizione.

*I dati del nostro Osservatorio dell'economia – ha dichiarato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara - dicono che nel 2009 le imprese ferraresi che hanno chiuso un anno dopo avere aperto sono state ben 772. Il dato peggiore degli ultimi 7 anni. Sicuramente la crisi mondiale in corso ha favorito queste cessazioni. Ma non è possibile ignorare il fatto che ci sono anche altre cause che determinano la chiusura di un'impresa prima che essa possa esprimere tutte le sue potenzialità e prima che l'imprenditore abbia potuto trarre vantaggi dalla sua attività di business. Una delle principali cause di morte prematura delle imprese – ha proseguito Roncarati - è la eccessiva improvvisazione dell'imprenditore o dell'aspirante imprenditore, che ha bruciato troppo in fretta le sue tappe, oppure si è fidato unicamente del suo "fiuto" imprenditoriale senza considerare gli aspetti più complessi del suo business. Raccogliere tutte le informazioni necessarie per valutare l'idea di impresa che si ha in mente, non è mai tempo perso, consente anzi di ridurre drasticamente il rischio di un fallimento".*

Saranno, in particolare, cofinanziate dalla Camera di Commercio le spese sostenute per:

- parcelle notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa;
- redazione del progetto d'impresa (business plan);
- consulenza gestionale nelle aree del marketing, della logistica, della produzione, del personale, dell'organizzazione, dei sistemi informativi, economico-finanziaria e della contrattualistica;
- ricerche relative all'analisi di settore e ai potenziali segmenti di mercato;
- sviluppo di software gestionali;
- piano di comunicazione (progettazione del logo, progettazione immagine coordinata, progettazione e realizzazione di un sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività).

I bandi e i moduli per la presentazione delle domande sono scaricabili dal sito camerale [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it). Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici della Camera di Commercio (tel. 0532/783.820-821) o a quelli delle associazioni di categoria presenti sul territorio provinciale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Giannattasio

Con preghiera di cortese pubblicazione